

Si nota, infine, l'aumento degli oneri finanziari che ammontano a complessive L. 319.461 milioni (Es. 1998: L. 308.310 milioni)

Con riguardo alla formazione della perdita di L. 1.284.365 milioni si precisa quanto segue.

Il "valore della produzione" si attesta a L. 12.362.387 milioni con un incremento pari al 6%, rispetto all'esercizio 1998.

Tale incremento, che ha assorbito la flessione avuta dai servizi telematici, è determinato dai ricavi dei servizi postali conseguenti anche all'aumento delle compensazioni da parte dello Stato per oneri sostenuti dalla Società per il servizio universale e per l'editoria nonché dei servizi finanziari per la rinegoziazione della convenzione con la Cassa DD.PP., che regola le condizioni di remunerazione del servizio di raccolta del risparmio postale, aumentata, rispetto allo scorso esercizio, da L. 262.876.000 milioni a L. 289.807.000 milioni, compresa la capitalizzazione.

I costi della produzione di complessive L. 13.124.555 milioni risultano di valore sostanzialmente analogo all'esercizio precedente.

All'interno dell'aggregato, va evidenziato un minore importo di L. 282.922 milioni del costo del personale (1999: L. 10.035.036 milioni), a causa della riduzione media degli organici di circa n. 5000 unità, che determina una più contenuta incidenza (81,7%) del rapporto costo del lavoro ricavi della produzione, rispetto al 1998 (88,7%); ciò può essere considerato un elemento distintivo dell'azione di risanamento economico - finanziario, da completarsi entro il periodo di riferimento del Piano d'impresa.

La voce Ammortamenti e Svalutazioni aumenta di L. 89.864 milioni (+ 25,2%).

Per gli ammortamenti, per i quali si è tenuto conto della durata della vita utile dei singoli cespiti, sono state rispettate le aliquote fiscali consentite; l'incremento di L. 91.765 milioni (+ 25,8%) è determinato dai maggiori investimenti riflettenti il piano d'impresa e per l'aumento della base di calcolo per effetto della capitalizzazione dell'IVA che incide per L. 130.000 milioni.

Alla luce di quanto sopra esposto, della documentazione fornita, dei controlli effettuati a campione, il Collegio ritiene che la Società abbia assolto ai propri compiti istituzionali e che l'attività sia stata complessivamente svolta nel rispetto della legge e dello statuto.

Il Collegio, infine, esprime parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 1999 così come formulato dal Consiglio di Amministrazione e della proposta di copertura della perdita di esercizio di L. 1.284.365 milioni come segue:

- *per L. 1.000 miliardi, ricorrendo all'apporto a capitale sociale, per lo stesso importo già versato nel 2000 in base all'art. 53, comma 13 della Legge 449/97 e acquisito nel patrimonio netto della Società;*
- *per la somma residua di L. 284.364.998.282, iscrivendo la stessa a riporto a nuovo.*

Roma, 17 aprile 2000

Il Collegio Sindacale

Dr. Giancarlo Filocamo - Presidente

Dr. Antonino Scarnera - Sindaco effettivo

Dr. Lionello Bartolomei - Sindaco effettivo

POSTE ITALIANE S.p.A.
E SOCIETA' CONTROLLATE

BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 1999

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

All'Azionista delle
Poste Italiane S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato delle Poste Italiane S.p.A. e sue controllate (Gruppo Poste Italiane) chiuso al 31 dicembre 1999. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori delle Poste Italiane S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire gli elementi ritenuti necessari per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto della legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15 giugno 1999.
3. A nostro giudizio il sopramenzionato bilancio consolidato nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata ed il risultato economico consolidato del Gruppo Poste Italiane per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio consolidato.

4. Per una migliore comprensione del bilancio consolidato si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni riportate nella nota integrativa:

- *Trasferimento dell'indennità di buonuscita a carico delle Poste Italiane*

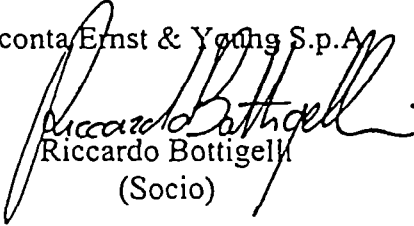
La Legge Finanziaria 1998 ha stabilito che a partire dal 1° gennaio 2000 venisse soppressa la gestione separata per l'erogazione dell'indennità di buonuscita ai dipendenti della Capogruppo istituita presso l'Istituto Postelegrafonici (IPOST) e che contestualmente si attuasse il trasferimento in capo alle Poste Italiane S.p.A. degli obblighi assunti da tale Istituto nonché del patrimonio attribuibile a tale gestione da determinarsi a cura del Commissario appositamente incaricato della liquidazione della stessa. Nelle more di quest'ultimo adempimento è stata costituita una formale gestione commissariale con titolarità diretta di diritti ed obblighi derivanti dall'erogazione dell'indennità di buonuscita ai dipendenti di Poste Italiane S.p.A. La Capogruppo ritiene, anche alla luce di quanto è emerso in recenti riunioni presso il Ministero del Tesoro, che nessun onere potrà gravare sulla stessa in conseguenza del trasferimento degli obblighi e del patrimonio di cui si è detto e, pertanto, nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999 di Poste Italiane S.p.A. non è stato effettuato alcun accantonamento a fronte di tale eventualità.

- *Gestione Bancoposta*

Le componenti patrimoniali del Bancoposta esposte nel bilancio consolidato e riferibili alla sola Capogruppo non trovano attualmente una completa riconciliazione con i saldi delle singole forme tecniche rendicontate dalle specifiche gestioni operative. La loro informatizzazione (Progetto PGO), in corso di completamento, consentirà l'integrazione dei due sistemi di rilevazione e rendicontazione che è essenziale ai fini della completa riconciliazione e corretta classificazione delle poste patrimoniali del bilancio. Al riguardo si rileva che le operazioni di Bancoposta, essendo gestite per conto terzi, in linea di principio non producono effetti economici e sul patrimonio netto della Capogruppo.

Roma, 20 aprile 2000

Reconta/Ernst & Young S.p.A.


Riccardo Bottigelli
(Socio)

BILANCIO CONSOLIDATO

PAGINA BIANCA

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GRUPPO POSTE ITALIANE S.p.A. STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31/12/99	31/12/98
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
IMMOBILIZZAZIONI			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
	Costi di impianto e di ampliamento	1.404	135
	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		1
13	Diritti di brevetto Industr. e diritti op. d'ing.	38.837	12.400
14	Concessioni licenze, marchi e diritti simil	5.201	121
	Avviamento	5.105	
	Differenza da consolidamento	189.556	209.195
	Immobilizzazioni in corso e acconti	19.071	11.899
18	Altre	77.430	44.774
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		338.604	278.525
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
11 1	Terreni e fabbricati	4.331.895	4.297.139
11 2	Impianti e macchinari	907.540	452.061
3	Attrezzature industriali e commerciali	38.052	36.811
4	Altri beni	142.784	159.219
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	315.447	633.799
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		5.735.718	5.579.029
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1a	Partecipazioni in imprese controllate	80.465	87.119
1b	Partecipazioni in imprese collegate	1.106	101
1c	Partecipazioni in imprese controllanti		
1d	Partecipazioni in altre imprese	221	185
2	Crediti		
2a	verso controllate		
	importo esigibili entro l'esercizio successivo		
	importo esigibili oltre l'esercizio successivo		
2b	verso collegate		
	importo esigibili entro l'esercizio successivo		
	importo esigibili oltre l'esercizio successivo		
1 2c	verso controllante	6.947.338	7.947.338
	importo esigibili entro l'esercizio successivo	1.000.000	1.000.000
	importo esigibili oltre l'esercizio successivo	5.947.338	6.947.338
2c	verso altri	10.328	8.254
	importo esigibili entro l'esercizio successivo	376	
	importo esigibili oltre l'esercizio successivo	9.952	8.254
3	Altri titoli	25.666	18.424
4	Azioni proprie		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		7.065.124	8.061.421
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		13.137.446	13.918.975
ATTIVO CIRCOLANTE			
RIMANENZE			
1 1	Materie prime sussidiarie e di consumo	36.778	36.730
1 2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
	Lavori in corso su ordinazione		
	Prodotti finiti e merci		
	Acconti	1.171	458
TOTALE RIMANENZE		37.949	37.188
CREDITI			
1	Crediti verso clienti	4.134.787	3.529.854
2	Crediti verso imprese controllate	4.839	1.392
11 3	Crediti verso imprese collegate	4.667	48
	importo esigibili entro l'esercizio successivo	4.667	
	importo esigibili oltre l'esercizio successivo		48
1	Crediti verso controllanti	1.370.098	1.168.170
	importo esigibili entro l'esercizio successivo	950.098	538.170
	importo esigibili oltre l'esercizio successivo	420.000	630.000
11 5	Crediti verso altri	852.623	535.708
	importo esigibili entro l'esercizio successivo	806.081	534.814
	importo esigibili oltre l'esercizio successivo	46.542	894
11 6	Crediti bancoposta	30.943.597	29.176.818
TOTALE CREDITI		37.310.611	34.411.990
ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
1	Partecipazioni in imprese controllate		
11 2	Partecipazioni in imprese collegate		
11 3	Altre partecipazioni	92	
4	Azioni proprie		
5	Altri titoli	137.186	66.253
TOTALE ATT. FINANZIARIE CORRENTI		137.278	66.253
DISPONIBILITÀ LIQUIDE			
1	Depositi bancari e postali	2.920.244	2.606.344
2	Assegni	2.332.392	3.603.062
3	Denaro e valori in cassa	2.143.511	1.600.251
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE		7.396.147	7.809.657
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		44.841.985	42.325.088
1.a	RATEI E RISCOINTI ATTIVI	131.651	28.163
TOTALE ATTIVO		58.151.082	56.272.225

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GRUPPO POSTE ITALIANE S.p.A. STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/99	31/12/98
PATRIMONIO NETTO		
Di spettanza del gruppo	3.226.533	4.487.548
Capitale	2.561.000	2.561.000
Riserva da sovrapprezzo azioni		
Riserva di rivalutazione		
Riserva legale		
Riserva per azioni proprie in portafoglio		
Riserva statutaria		
Altre riserve:		
Riserva di consolidamento	(6.227)	
Altre	2.000.000	4.593.485
Utile o perdita portati a nuovo	(57.003)	
Utile o perdita d'esercizio	(1.261.237)	(2.666.937)
Di spettanza di terzi	16.548	(2)
Capitale e riserve	17.984	7
Utile o perdita d'esercizio	(1.436)	(9)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	3.243.081	4.487.546
FONDI PER RISCHI ED ONERI		
Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili		200
Fondi per imposte	64	143
Fondi di consolidamento per rischi ed oneri futuri		
Altri fondi	2.421.089	2.570.738
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.421.153	2.571.081
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	929.641	445.976
DEBITI		
Obbligazioni	484.068	
importo esigibili entro l'esercizio successivo		
importo esigibili oltre l'esercizio successivo	484.068	
Obbligazioni convertibili		
Debiti verso banche	4.207.915	4.563.384
importo esigibili entro l'esercizio successivo	4.077.915	4.563.384
importo esigibili oltre l'esercizio successivo	130.000	
Debiti verso altri finanziatori	6.203.479	5.967.341
importo esigibili entro l'esercizio successivo	1.134.870	439.904
importo esigibili oltre l'esercizio successivo	5.068.609	5.527.437
Acconti	227.626	266.421
Debiti verso fornitori	2.366.277	2.335.895
importo esigibili entro l'esercizio successivo	2.296.032	2.335.895
importo esigibili oltre l'esercizio successivo	70.245	
Debiti rappresentati da titoli di credito		
Debiti verso imprese controllate	89	29.400
Debiti verso imprese collegate	4.199	11
importo esigibili entro l'esercizio successivo	4.188	11
importo esigibili oltre l'esercizio successivo	11	
Debiti verso controllanti	23.506	23.506
Debiti tributari	348.466	239.304
importo esigibili entro l'esercizio successivo	348.432	239.304
importo esigibili oltre l'esercizio successivo	34	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.062.897	1.087.095
Altri debiti	1.649.046	3.019.950
importo esigibili entro l'esercizio successivo	1.458.022	2.984.987
importo esigibili oltre l'esercizio successivo	191.024	34.963
Debiti Bancoposta	34.894.977	31.144.209
TOTALE DEBITI	51.472.545	48.676.516
RATEI E RISCONTI PASSIVI	84.662	91.107
TOTALE PASSIVO	58.151.082	56.272.226
CONTI D'ORDINE	31/12/99	31/12/98
Impegni d'acquisto	1.190.024	545.724
Impegni d'acquisto e di vendita per diritti d'opzione		
in portafoglio	110.857	
Impegni per beni in leasing	112.548	
Libretto di deposito e buoni postali fruttiferi	289.806.895	262.875.944
Garanzie rilasciate da terzi a nostro favore	80.266	91.476
Garanzie prestate a favore di terzi	36.020	
Garanzie prestate da Istituto di Credito a nostro favore	16.138	40.008
Beni di terzi presso di noi	2.896.601	3.068.562
Beni demaniali in concessione	1	1
Contratti di Interest Rate Swap	2.008.575	
Beni in uso al Ministero P.T.	588	588
TOTALE CONTI D'ORDINE	296.259.519	266.622.101

PRESIDENTE

Prof. Avv. Enzo LARDI

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GRUPPO POSTE ITALIANE S.p.A. CONTO ECONOMICO

CONTI ECONOMICI		31/12/99	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
A1	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.447.244	11.515.795
A2	2) Variazione delle rim. prod. in corso di lav. semilav e finiti		
A4	3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
A4	4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
	5) Altri ricavi e proventi	278.803	270.188
A51	- Contributi in c/esercizio	1.704	250
A5	- Altri	277.099	269.938
	TOTALE	12.726.047	11.785.983
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
B6	6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	267.912	310.481
B7	7) Per servizi	1.769.963	1.451.096
	7a) Interessi passivi corrisposti ai comitenti		
B8	8) Per godimento di beni di terzi	215.596	205.457
	9) Per il personale		
B9A	a) Salari e stipendi	7.664.148	7.921.266
B9B	b) Oneri sociali	1.837.788	1.887.511
B9C	c) Trattamento di fine rapporto	521.521	456.791
B9D	d) Trattamento di quiescenza e simili		
B9E	e) Altri costi	104.620	96.055
	10) Ammortamenti e svalutazioni		
B10A	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	75.371	38.270
B10B	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	402.638	331.777
B10C	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		(9)
B10D	d) Svalut. dei cred. compresi nell'att. circ. disp. liquide	295	2.021
B11	11) Variazione delle rim. prod. in corso di lav. semilav e finiti	(85)	(9.420)
B12	12) Accantonamenti per rischi	160.544	198.058
B13	13) Altri accantonamenti	4.862	100
B14	14) Oneri diversi di gestione	470.061	448.873
	TOTALE	13.495.234	13.338.307
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		(769.187)	(1.552.324)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
	15) Proventi da partecipazioni	364	35
	da imprese controllate		
	da imprese collegate	12	35
	Altri	352	
	16) Altri proventi finanziari	2.051	
a	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	da imprese controllate		
	da imprese collegate		
	da imprese controllanti		
b	Da titoli iscritti nelle immob. che non cost. partecipazioni		
c	Da titoli iscritti nell'attivo circ. che non cost. part.	2.051	69.379
d	Proventi diversi dai precedenti	60.915	
d1	da imprese controllate	13	
d2	da imprese collegate		
d3	da imprese controllanti		45.808
d4	da altri crediti	60.902	23.571
e	Interessi Passivi e Altri oneri finanziari	(325.001)	(310.025)
e1	da imprese controllate		
e2	da imprese collegate		
e3	da imprese controllanti		
e4	verso altri	(325.001)	(310.025)
	TOTALE (15+16+17)	(261.671)	(240.611)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
	18) Rivalutazioni	459	1.359
a)	Di partecipazioni	436	1.359
b)	Di immobilizzazioni fin. che non costituiscono partecipazioni	23	
c)	Di titoli iscritti nell'att. circolante che non costituiscono imm.		
	19) Svalutazioni	(893)	(59)
a)	Di partecipazioni	(893)	(59)
b)	Di immobilizzazioni fin. che non costituiscono partecipazioni		
c)	Di titoli iscritti nell'att. circolante che non costituiscono imm.		
	TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	(434)	1.300
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20)	Proventi	458.381	214.968
21)	Oneri	(349.205)	(711.815)
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	109.176	(496.847)
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(922.116)	(2.288.482)
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti	340.557	378.455
	differite		
	Risultato dell'esercizio inclusa la quota di terzi	(1.262.673)	(2.666.937)
	Risultato di spettanza di terzi	(1.436)	(9)
	23) PERDITA DELL'ESERCIZIO	(1.261.237)	(2.666.928)

PRESIDENTE
Prof. Avv. Enzo CARLI

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO**31/12/99**

(Importi in milioni di lire)

ATTIVITA' DI ESERCIZIO**Risultato di periodo****(1.261.238)***Ammortamenti:*

immobilizzazioni immateriali

75.371

immobilizzazioni materiali

402.638

Accantonamenti e utilizzo fondi:

per trattamento fine rapporto

526.463

ai fondi rischi e oneri al netto di utilizzi

202.438

rettifiche su immobilizzazioni

43.915

Totale voci reddituali che non generano liquidità**1.250.825**

Trattamento di fine rapporto pagato

(42.798)

Variazione crediti commerciali

(604.933)

Variazione degli altri crediti

(315.951)

variazione delle rimanenze

(761)

variazione dei ratei e risconti attivi

(8.213)

Variazione dei debiti commerciali

(64.893)

Variazioni dei ratei e risconti passivi

(6.445)

Variazione debiti diversi

(126.672)

Decremento fondi rischi e oneri per pagamenti

(192.366)

Totale decrementi/(incrementi) voci capitale operativo**(1.363.032)****Flusso monetario da/(per) attivita' di esercizio****(1.373.445)****ATTIVITA' DI INVESTIMENTO / DISMISSIONE**

Acquisto di immobilizzazioni immateriali

(146.365)

Acquisto di immobilizzazioni materiali

(980.423)

Cessioni immobilizzazioni materiali

390.096

Acquisto (cessioni) di partecipazioni e altre immob.finanz.

(3.703)

Flusso monetario da/(per) attivita' di investimento**(740.395)****ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO**

Aumento capitale sociale

1.000.000

Flusso monetario da/(per) attivita' di finanziamento**1.000.000****Totale variazione posizione finanziaria netta****(1.113.840)**

Totale posizione finanziaria netta all'inizio del periodo

1.265.698

Totale posizione finanziaria netta alla fine del periodo

(2.379.538)

Posizione finanziaria netta a breve all'inizio del periodo

(687.595)

Posizione finanziaria netta a breve alla fine del periodo

(1.644.199)

Posizione finanziaria netta a lungo all'inizio del periodo

(578.103)

Posizione finanziaria netta a lungo alla fine del periodo

(735.339)

PRESIDENTE
Prof. Avv. Enzo CARDI
/ /

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO AL 31 DICEMBRE 1999

Criteri di redazione

Il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni contenute nel Decreto legislativo 9 aprile 1991 n.127, integrate dai Principi Contabili dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, da quelli redatti dall'International Accounting Committee (I.A.S.C.).

Il bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato da informazioni e commenti sull'andamento della gestione del Gruppo contenuti nella Relazione sulla Gestione della Capogruppo.

A seguito di modifiche intervenute nella classificazione e presentazione di talune voci del bilancio dell'esercizio 1999, di cui si dirà puntualmente nel seguito, si sono opportunamente riclassificati i dati relativi al 1998.

Il rendiconto finanziario consolidato è stato presentato in allegato agli schemi di bilancio.

Il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 1999, così come quello del precedente esercizio è stato assoggettato a revisione contabile da parte della Reconta Ernst & Young S.p.A.

Per migliore chiarezza espositiva, negli schemi di bilancio ed in questa nota integrativa tutti gli importi, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in milioni di lire salvo diversa indicazione.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato include i bilanci di Poste Italiane S.p.A. (società Capogruppo) e delle sue controllate dirette e indirette.

Nel perimetro di consolidamento sono ricomprese le società elencate nella tabella n.1, consolidate con il metodo integrale.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 1 - Elenco delle partecipazioni consolidate

Denominazione	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Utile (Perdita)	Quota % posseduta	Patrim. Netto di spettanza
Postel S.p.A. (Roma)	40.000	36.766	(3.177)	55%	20.221
Special Transport S.r.l. (Roma)	99	68	(42)	100%	68
SDA Express Courier S.r.l. (Roma)	2.250	53.278	167.224	100%	53.278
BS Fast Cargo S.r.l. (Roma)	2.000	15.983	17.904	100%	15.983
SDA Express Courier S.p.A. (Roma)	70.000	55.543	(18.647)	100%	55.543
Mosaico S.r.l. (Roma)	10	6	(14)	51%	3
Strike Media Promotion S.r.l. (Roma)	200	3.880	37	100%	3.880
Informatica e Servizi S.r.l. (Roma)	20	910	131	100%	910
Spedex S.r.l. (Repubblica di San Marino)	500	2.170	1029	100%	2.170
Mototaxi Torino S.r.l. (Torino)	81	1.596	(349)	100%	1.596

Rispetto al 31.12.98, sono state incluse nel consolidato le società SDA S.p.A., e la sua controllata Mototaxi S.r.l. e POSTEL S.p.a., che hanno avviato l'attività nel corso del 1999, mentre non sono più presenti le società Transcoop S.r.l. e International Courier S.r.l. in quanto incorporate in SDA S.r.l. con effetti giuridici ed economici dal 1° gennaio 1999. Inoltre sono escluse dal consolidamento la società Poste Vita S.p.a., in quanto operante in un settore non omogeneo con quello della Capogruppo, nonché le società Sim Poste S.p.a., Bancoposta SGR S.p.a. e Postecom, S.p.a., in quanto di fatto non ancora operative.

La società Mototaxi S.r.l. è stata consolidata solo a livello patrimoniale in quanto la sua acquisizione si è perfezionata verso la fine del 1999.

Nell'ambito del processo di riorganizzazione del Gruppo, avviato lo scorso anno con la costituzione della società SDA S.p.a. ad opera delle controllate SDA S.r.l., Transcoop S.r.l., International Courier S.r.l. e B.S. Fast Cargo S.r.l., le predette società hanno conferito alla neocostituita SDA S.p.A. i rami di azienda operativi e le relative attività e passività, con effetti giuridici, economici e contabili dal 1° gennaio 1999.

I risultati particolarmente positivi realizzati nell'esercizio da talune controllate, sopraevidenziati, sono riconducibili alle operazioni di conferimento di cui si è detto, che hanno fatto emergere i valori di avviamento delle attività conferite e si sono concretizzate in plusvalenze in

capo alle società conferenti. Ai fini del consolidato gli effetti economici, patrimoniali e fiscali delle suddette operazioni sono stati eliminati.

Principi di consolidamento

I bilanci oggetto di consolidamento sono quelli predisposti dai Consigli di Amministrazione, per l'approvazione da parte delle Assemblee degli Azionisti o dei Soci delle singole società, opportunamente rettificati, ove necessario, per eliminare le poste di natura fiscale e per uniformarli ai principi contabili del Gruppo. Nel caso di una società il cui esercizio sociale chiude al 30 novembre, ai fini del consolidato, gli Amministratori hanno predisposto una apposita situazione economico patrimoniale al 31 dicembre 1999.

I principali criteri adottati per il consolidamento sono i seguenti:

- le imprese incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo integrale, ovvero mediante l'assunzione delle attività, passività, costi e ricavi iscritti nei rispettivi bilanci, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta.
- Viene eliminato il valore di carico delle partecipazioni contro il patrimonio netto di spettanza delle società partecipate, attribuendo ai soci di minoranza la quota di patrimonio netto e del risultato netto dell'esercizio di loro spettanza evidenziate in apposite voci del Patrimonio Netto e del Conto Economico consolidato.
- Le differenze risultanti dalla elisione delle partecipazioni contro il valore del patrimonio netto delle partecipate alla data dell'acquisto vengono imputate agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento. L'eventuale valore residuo, se positivo, è imputato in una posta dell'attivo denominata "Differenza di consolidamento" e ammortizzata in 10 anni. Se negativo, ad una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento".
- Gli utili, le perdite ed i relativi effetti fiscali derivanti da operazioni tra Società del Gruppo, non ancora realizzati nei confronti di Terzi, sono eliminati, come pure sono eliminati i reciproci rapporti di debito e credito ed i costi e ricavi per operazioni effettuate tra le società consolidate. In particolare, sono stati eliminati gli effetti patrimoniali ed economici dell'operazione di conferimento di cui si è detto in precedenza.
- Le rettifiche di valore e gli accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie sono oggetto di eliminazione se di importo rilevante.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri adottati nella valutazione delle voci del bilancio consolidato, di seguito illustrati, sono conformi a quelli dettati dalle norme di legge ed omogenei a quelli del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da costi aventi utilità pluriennale, sono iscritte nelle rispettive voci dell'attivo, con il consenso del Collegio dei Sindaci, ove questo sia richiesto dalla legge.

In ossequio al principio contabile n.16, par. D.II a., a partire dall'esercizio 1999 per la sola Capogruppo, viene altresì capitalizzata l'IVA, per la parte indetraibile ai sensi dell'art. 19 bis del D.P.R. n. 633/72.

Detti costi vengono ammortizzati direttamente in conto in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, sulla base delle seguenti aliquote d'ammortamento:

<u>Categoria – Immobilizzazioni Immateriali</u>	<u>Aliquota</u>
Costi di impianto ed ampliamento	20%
Diritti di brevetto e utilizzazione di opere dell'ingegno	33%
Concessioni, licenze e marchi	20%
Avviamento	10% - 20%
Differenza di consolidamento	10%
<u>Altre immobilizzazioni immateriali</u>	<u>20%</u>

La differenza di consolidamento è rappresentata dal maggior prezzo di acquisto delle partecipazioni nelle società consolidate, rispetto al valore del loro patrimonio netto contabile alla data di acquisizione. Tale posta di bilancio che, in buona sostanza, è l'avviamento attribuibile alle società del gruppo SDA è ammortizzata in 10 anni, avendo tenuto conto del posizionamento di dette società, del mercato in cui esse operano e delle prospettive reddituali future.

Immobilizzazioni materiali